

*Ai Lettori della RIVISTA ITALIANA
delle SOSTANZE GRASSE*

Siamo giunti al centenario della nostra Rivista e ritengo che questo periodico rappresenti anche l'anima della nostra azienda, racchiudendo il principio della nostra *mission* che, nonostante le numerose trasformazioni, non è mai cambiato: essere un centro di riferimento nazionale di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Per capire la storia della RISG non si può prescindere dalla storia della nostra azienda, che in parte trae origine dalla istituzione di una scuola laboratorio per le industrie chimiche degli oli e dei grassi a seguito dell'intesa fra ambienti tecnico-scientifici e industrie nazionali. L'iniziativa partì dall'Unione Saponieri Italiani che aveva sede centrale a Milano e che deliberò nel 1903 di dar vita a una scuola di saponeria a sostegno di questa branca rimasta stazionaria e troppo chiusa al progresso scientifico. Nel 1906 si costituì la Scuola-Laboratorio e Stazione Sperimentale per l'Industria degli Oli e dei Grassi, che nel 1919, in considerazione dei risultati ottenuti, venne nominata Regia Stazione Sperimentale per l'Industria degli Oli e dei Grassi con Decreto Luogotenenziale del 2 febbraio n. 637 e nel 1952 assunse la denominazione di Stazione Sperimentale per le Industrie degli Oli e dei Grassi, sotto la presidenza di Enrico Mattei.

Dal 2011, questa è confluita in Innovhub SSI, dove le competenze specialistiche sono state integrate con quelle delle altre Stazioni Sperimentali lombarde, concorrendo a definire l'attuale articolazione dell'azienda. Questo importante processo di integrazione ha rappresentato un notevole valore aggiunto, creando sinergie fondamentali per l'ulteriore sviluppo trasversale delle attività e dei servizi messi a disposizione del comparto industriale. Oggi, grazie a un approccio multidisciplinare, siamo in grado di spaziare in più ambiti, dal settore alimentare alle risorse energetiche e al manifatturiero avanzato, con particolare attenzione all'impatto ambientale. Ma il nostro obiettivo resta il medesimo, quello che ha caratterizzato la nostra nascita e che ci permetterà di affrontare con entusiasmo i prossimi 100 anni: promuovere qualità e innovazione come elemento cardine di uno sviluppo sostenibile.

*Massimo Dal Checco
Amministratore Unico di Innovhub SSI*

In occasione del centesimo anno di attività della Rivista Italiana delle Sostanze Grasse, mi sembra importante ripercorrere le fasi di questo giornale scientifico e portarle all'attenzione di coloro che le hanno sempre seguite con interesse e che sono stati testimoni del rapido evolversi degli aspetti tecnologici e scientifici che hanno influenzato anche la crescita culturale della nostra Azienda.

La rivista nasce come Bollettino nel 1921, su idea dell'allora Direttore della Stazione Sperimentale, Prof. Fachini. Cercando tra i vecchi documenti ho ritrovato che nel corso del tempo il nostro periodico, nato come "Bollettino degli oli e dei grassi", ha cambiato



spesso il nome, fino al 1961, quando divenne quello attuale “**La Rivista Italiana delle Sostanze Grasse**”. Solo per due anni, durante la guerra, non fu pubblicato e questo spiega perché siamo arrivati al volume n. 100 proprio quest’anno.

Gli argomenti trattati con continuità fin dalla sua origine riguardano soprattutto l’olio di oliva in tutti i suoi aspetti e caratteristiche, la ricerca sugli oli di semi, di sansa e oli esterificati, lo studio della composizione e dei componenti minori delle sostanze grasse, la tecnologia per la loro produzione. La rivista si è occupata spesso anche di argomenti scientifico-tecnologici riguardanti i detergenti e le sostanze tensioattive in genere sulla base dell’esperienza acquisita dai ricercatori dell’Istituto. Numerosi articoli hanno riguardato aspetti legati all’inquinamento delle acque da parte dei detergenti ad uso domestico e industriale e alla loro biodegradabilità. Nel corso degli anni, la Rivista allargò i suoi orizzonti anche con la stesura di Norme analitiche nei campi delle sostanze grasse.

Riprendo e faccio anche mie le parole che ho ritrovato e che erano del Prof. Enzo Fedeli, il quale scriveva in un editoriale del 1983: *“60 anni di vita compie questo nostro 1983, anni di storia tumultuosa come ben sai, che tuttavia le hanno lasciato un’ansia di sopravvivere, di vivere per servirti nel tuo lavoro quotidiano. Non è una data che possa passare sotto silenzio, la sua vitalità è prova della nostra vitalità, del nostro desiderio di fare credendo in un futuro migliore per tutti, una speranza nelle difficoltà del presente. Direttori della Rivista, autori che le hanno dato prestigio e contenuto, redattori che l’hanno esteticamente fatta piacevole, possano, ciascuno lasciando un’orma e un sostegno per l’attività futura: auguri per cento di questi giorni”*.

Dal 2020 ho assunto con estremo piacere e interesse l’incarico di Direttore di questa Rivista, riferimento nazionale di notevole importanza. In questi anni ho potuto contare sulla notevole esperienza della segreteria nella persona di Franca Paparella, sul validissimo Comitato di Redazione e sul Comitato Scientifico di esperti Referee, così come sui numerosi ricercatori nazionali e internazionali che chiedono di pubblicare i loro ultimi lavori di ricerca.

Buon Centenario Rivista Italiana delle Sostanze Grasse!

Pierangela Rovellini
Direttore Editoriale RISG

A Franca Paparella, che ha terminato il suo percorso lavorativo presso Innovhub SSI, va il nostro ringraziamento per il tempo dedicato alla Rivista.

Grazie Franca per l’ottimo lavoro che hai saputo condurre ogni giorno con passione, determinazione, precisione e creatività. Questi sono i valori che rappresentano la nostra Azienda e tu li hai perseguiti in maniera esemplare.

Grazie anche per l’impegno impiegato a trasferire il tuo lavoro e a permetterne la continuità, dimostrando che le conoscenze non ci appartengono ma devono diventare le conoscenze di tutti.

Oggi non è solo un traguardo, ma anche l’inizio della realizzazione di tutti i tuoi sogni. Grazie!

Il Comitato di Redazione RISG